



Cari/e soci/e,

siamo soddisfatti di come procedono le nostre iniziative che portano nel nostro territorio tante persone provenienti da paesi e città limitrofe.

I corsi avviati sono tuttora frequentati e si protrarranno per i mesi di marzo ed aprile; parliamo di cucina, inglese, filosofia e ginnastica posturale. Altri si avvieranno tra aprile e maggio; ma non dimentichiamo la buona partecipazione ai vari eventi del nostro nutrito calendario, che offriamo a tutti voi soci e cittadini.

Come comunicato nello scorso giornalino, confermiamo che la data dell'assemblea ordinaria dei soci si terrà il sabato 9 aprile, che prevede anche la partecipazione dei Canterini Romagnoli Pratella – Martuzzi ed un'apericena offerta a tutti i soci.

Sta proseguendo l'operazione di tesseramento, che necessita di tempi lunghi, perché il Presidente intende incontrare personalmente il maggior numero di soci, per raccogliere notizie da viva voce, e dare informazioni relative al quotidiano operare. Il consiglio ha elaborato un modulo che ciascun socio avrà la cura di compilare e far pervenire presso la nostra sede, se car-

taceo, o spedire via mail; tale modulo lo troverete con la posta degli eventi di aprile e riguarda la disponibilità a ricoprire le cariche statutarie previste per il triennio 2017-19.

Stiamo anche organizzando gli eventi per giugno e fine agosto per ricordare la figura del nostro Umberto Foschi, in occasione del centenario della nascita, che prevede anche la partecipazione delle istituzioni locali, sia di Ravenna sia di Cervia; e come preannunciato verrete a conoscenza del programma a tempo debito.

A fine anno scade anche il contratto di utilizzo della nostra sede sociale, per cui dobbiamo provvedere il da farsi incontrando i proprietari dello stabile, non prima d'aver sentito l'assemblea dei soci e il Consiglio Direttivo. Invitiamo i soci a venirci a trovare e ricordiamo che la nostra bibliotecaria vi aspetta per consigliarvi qualche lettura.

Da ultimo, vi ricordiamo che contiamo di presentare il libro del nostro caro e stimato socio "Tunaci", entro giugno prossimo.

Cari saluti e auguri di Buona Pasqua.

Il Presidente  
**Angelo Gasperoni**

In questo numero:

Dal nostro Presidente pag.1

L'ANGOLO DEL LIBRO: L'ALTRA  
PAGINA *di Paolo Zacchi* pag.2

QUALCHE CONSIGLIO DI LETTURA  
*di Alice Treossi* pag.4

IL MONDO VISTO ATTRAVERSO  
GLI OCCHI DEI NOSTRI BAMBINI  
*di Cristina Ambrogetti* pag.5

I SALI MINERALI  
*di Simonetta Francia* pag.8

AGENDA DEL MESE pag.10

NUOVI SOCI pag.11

ESCURSIONI IN CUCINA E DINTORNI...  
*di Alice Treossi* pag.11

## L'ALTRA PAGINA

*Rubrica a cura di Paolo Zacchi*

Da questa pagina del nostro Giornale vogliamo rivolgere i RINGRAZIAMENTI a chi, all'interno dell'Associazione, contribuisce a diffondere la Cultura.

Innanzitutto al socio, e Segretario, Cinzio Buda e alla socia Liliana Pasquarelli, che col loro assiduo (e volontario!) lavoro sono infine riusciti ad organizzare la biblioteca presente in Sede, costituita da circa 950 libri ed una cinquantina tra cassette vhs, cd e dvd, quasi esclusivamente provenienti da donazioni. Estendiamo quindi la nostra gratitudine anche a chi ci ha permesso di costituire ed ampliare questa raccolta, compresi i molti Autori che hanno scelto la nostra Sala per presentare di persona le proprie Opere. Naturalmente il tutto è a disposizione, in prestito gratuito, ai soci e non, presentandosi ogni martedì mattina dalle 9,30 alle 12,30, oppure prendendo contatto telefonicamente o tramite mail. La scelta è ampia: poesia, narrativa, saggistica, storia, arte, gialli... ed anche (in linea con l'intento dell'Associazione) una vasta disponibilità di opuscoli, guide e cataloghi riguardanti il territorio locale. Come già detto, molti sono gli autori che fisicamente hanno presentato i loro lavori e altri sono comunque di ori-

gine o residenti “dalle nostre parti”, testimoni di un movimento culturale che noi, come altre associazioni, vogliamo alimentare e tenere vivo.

Continuiamo quindi a ringraziare coloro che con la loro adesione e partecipazione danno senso e continuità a quanto offriamo e divulghiamo, da chi dona “semplici” libri a chi partecipa ai tanti avvenimenti organizzati e di cui diamo puntualmente informazione a voi soci.

Per rimanere nell’ambito della cultura, vorrei rimarcare la serie di serate, ormai volta al termine, dedicate alla Filosofia e condotte da Romina Guidori (Counselor Filosofico, vedi il suo sito [www.rominaguidori.it](http://www.rominaguidori.it)) . Durante queste Lezioni di Filosofia si cerca di portare il dibattito sull’argomento di volta in volta trattato, partendo dai grandi classici e portando ognuno la propria personale opinione od esperienza.

Nel corso di una serata, il presidente Angelo Gasperoni (spesso presente e vivace interlocutore) ha sollevato la questione se sia meglio, nel corso della vita, avere certezze o speranze. Naturalmente ognuno ha espresso la propria idea al proposito ed ha portato le proprie personali considerazioni.

Un concetto che è uscito dal confronto è che avere solo certezze rende, sì, più tranquilli, ma toglie sapore e stimoli

alla vita; la religione per esempio si fonda sulla Fede, cioè sul credere senza averne le prove (non quelle materiali o scientifiche , per lo meno).

La speranza è invece come un trampolino sempre pronto *per* spiccare un salto; uno stimolo per “provarci”. La certezza fa sentire “impotenti”, in quanto tutto è già deciso e stabilito; lo sperare lascia invece aperta una via “in potenza”, cioè percorribile.

Bisogna tuttavia avere rispetto per il mondo che ci ospita e consapevolezza dei propri limiti. Voglio dire che se il mio desiderio è volare, non posso sperare che mi crescano le ali; però se mi impegno posso sperare di diventare pilota.

Ancora, durante il più recente incontro, si è cercato di individuare la Filosofia come un aiuto per la cura di sé. Un mezzo per riuscire a “sospendere il giudizio” su quanto ci circonda e soprattutto cessare il pregiudizio verso gli altri. L’interesse per la filosofia nasce anche dalla mancanza di comunicazione, soprattutto tra chi “compie delle azioni” e chi “ne subisce le conseguenze”; è quindi un percorso utile per dare un significato a ciò che non ci viene spiegato. A tutti fa piacere, almeno ogni tanto o in certi particolari ambiti, avere delle certezze, ma la Vita è nostro malgrado regolata dalla casualità e godere al meglio di ciò che si ha a disposizione (senza rubarlo o

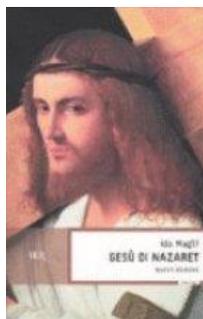
estorcerlo agli altri!) è il piacere più a portata di mano. Che la paura derivata dall'incertezza rappresenti una montagna da scalare o un burrone da attraversare, per superarla dobbiamo sempre e comunque aggrapparci a noi stessi, alle nostre forze, e contare sulle nostre capacità e caparbietà... sempre e comunque senza prevaricazioni nei confronti del prossimo, dal quale un aiuto è sempre gradito, se vuole.

Questo numero dovrebbe uscire vicino alla Pasqua e ne approfitto per fare gli Auguri a tutti. E' una festività con forti significati di cambiamento, come la resurrezione, e se c'è riuscito Lui che era già morto, vuoi che qualche speranza non possiamo avercela pure noi, che siamo ancora vivi?

PZ

QUALCHE CONSIGLIO DI LETTURA...  
di Alice Treossi

Con piacere condivido con voi alcune letture che mi consigliarono i miei docenti di filosofia al Liceo e che per me hanno significato "un passo in avanti" nel mio personale cammino.



**“Gesù di Nazareth”** di Ida Magli

Un'interpretazione antropologica della figura di Gesù.

**“Apologia di Socrate”** di Platone

Cosa fare quando il “giusto”, il “bene comune” va contro i nostri stessi interessi, quando ci chiede di sacrificare la nostra stessa vita?



**“Elogio alla follia”** di Erasmo da Rotterdam

Chi è il vero folle? Cos'è la follia?

**Un gioco, un racconto, una gita...**

Un gioco

**Il gioco del Folletto**

Il gioco del Folletto è un gioco di gruppo. Ad ogni giocatore viene distribuito un foglietto. Sopra di esso si deve scrivere il proprio nome e piegarlo per poi metterlo in una scatolina dove a turno verrà preso da un compagno che lo leggerà senza farlo vedere a nessuno o dirlo a qualcuno. Durante la settimana questi dovrà fare qualcosa di gentile (parole gentili, regali,...) nei confronti della persona il cui nome era scritto nel foglietto che ha estratto, ma senza farsi scoprire.

Le regole del gioco:

1. Non bisogna svelare di chi sei il folletto finché non è l'ora di svelarlo.
2. Bisogna rivolgere alla persona di cui sei il folletto: parole gentili, gesti gentili, oppure, se ancora non conosci bene quella persona e i suoi gusti, la puoi osservare così capirai le sue preferenze.

Iniziamo a giocare! Lo scopo del gioco è non farsi scoprire. Giochiamo per imparare ad essere sempre gentili nella vita quotidiana (non solo nel gioco).

**Samuel e Giulia**

*Classe quarta della Scuola primaria  
di Castiglione di Ravenna*

Un racconto

**Una buona lezione di matematica**

Il principe André di studiare la matematica non ne voleva proprio sapere. Il Primo Ministro non sapeva più che cosa fare. Aveva assunto e licenziato decine di maestri. Tutto inutile.

Il re e il Primo Ministro stavano ancora discutendo, quando un maestro si presentò offrendosi come precettore per il giovane principe.

-Mi chiamo Gerolamo Saverio- disse - e sono in grado di...

-Sì, sì- interruppe il re. -Ma il principe André non è un allievo... molto dotato...

Il giorno dopo il maestro si presentò a corte con un cesto sotto il braccio.

-Che cosa c'è lì dentro?- chiese subito il principe.

Il maestro tolse piano il telo che lo copriva. Fragole. Il cesto era pieno di grosse fragole rosse. Al principe brillarono gli occhi.

-Per me?

-Per contare.

-Vuoi dire che me le dai soltanto se imparo i numeri?

Il maestro rise vedendo la faccia delusa del suo allievo. -Ma sono loro, le fragole, i numeri. E tu potrai mangiare

tante fragole quante riuscirai a contarne.

-Uno!- disse il principe e si mangiò una fragola.

Prima di mezzogiorno il principe aveva imparato a contare fino a novantasei e sapeva sommare le unità e le decine. Avrebbe imparato anche le centinaia, ma le fragole erano finite.

Il giorno dopo il maestro insegnò al principe le sottrazioni. Questa volta però il maestro si presentò con un cesto di ciliegie. Le ciliegie erano così lucide, rosse, succose che il principe imparò velocemente. Ogni volta che il principe eseguiva correttamente una sottrazione, riceveva due dolci ciliegie come premio.

Quando fu la volta di imparare le moltiplicazioni era anche il momento della cerimonia di incoronazione del principe.

La regina era agitata per il gran da fare che c'era e il poco tempo rimasto. Aveva perso il conto del numero degli stampi per fare i muffin.

Il maestro si accorse che la regina era nel panico e decise di aiutarla a risolvere il problema. Così si rivolse al principe e gli disse:

-Oggi faremo lezione in cucina!

In cucina c'erano 25 teglie per fare i muffin. Ogni teglia poteva contenere l'impasto per 30 muffin.

-Quanti muffin in tutto?

- $25 \times 30 = 750$ ! Rispose immediatamente il principe che aveva capito al volo come calcolare a mente le moltiplicazioni a due cifre.

La cerimonia fu un vero successo. Tutti mangiarono e bevvero fin quasi a scoppiare. Il re fu molto soddisfatto di come stava lavorando il maestro, ma per le divisioni si dovette aspettare che al principe passasse l'indigestione...

*Testo collettivo realizzato dagli alunni della classe quarta della Scuola Primaria di Castiglione di Ravenna e dedicato alla maestra Marta*

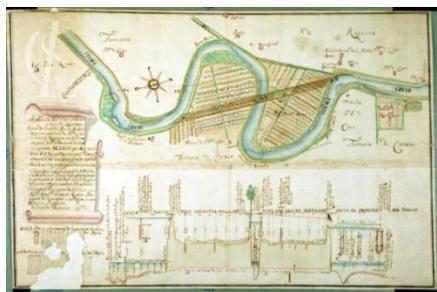
### Una gita

#### **Una mattina in biblioteca**

Il 10 febbraio l'autobus ci ha portati, insieme ai nostri compagni della classe quinta, alla Biblioteca Classense di Ravenna.

La nostra guida si chiamava Claudia e ci ha spiegato che la Biblioteca è in un palazzo antichissimo, costruito dai monaci camaldolesi moltissimo tempo fa.

Ci ha accompagnati in diverse sale piene di libri fino al soffitto. Alcuni libri erano così vecchi da avere le pagine scolorite e ingiallite.



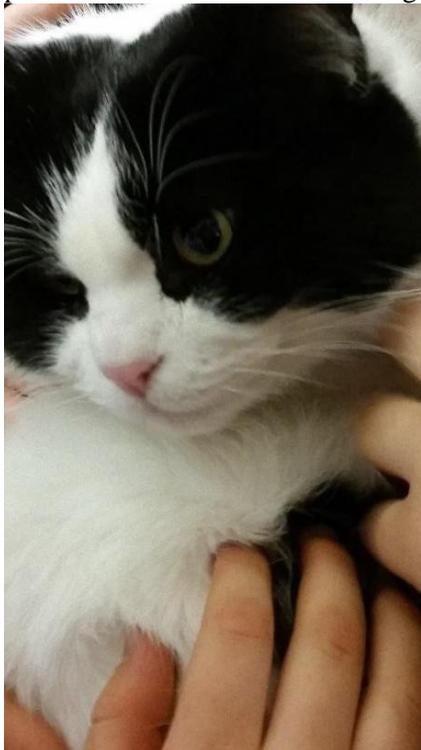
In una sala non si riusciva neanche a passare, ma abbiamo potuto vedere l'immensa quantità di libri che conteneva affacciandoci dalla porta. Claudia ci ha fatto vedere tante carte geografiche antiche che raffiguravano il fiume Savio e il territorio di Castiglione.

Poi Claudia ci ha fatto conoscere Byron, uno dei quattro gatti che vivono in Biblioteca. Byron è di colore bianco con macchie nere e la sua testa è più piccola della mia mano.

Claudia ci ha raccontato la storia dei quattro gatti. Tempo fa dentro la Biblioteca c'erano dei cantieri di restauro del palazzo e una gatta aveva partorito i suoi cuccioli in quell'area di lavoro. La mamma gatta, in uno dei suoi tanti giri, è rimasta chiusa fuori dal cantiere, e così i piccoli sono rimasti senza la loro mamma. Un giorno alcuni studenti hanno sentito dei rumori e sono andati a vedere: c'erano i micetti che piangevano!

Claudia e una sua collega li hanno portati a casa e accuditi, riportandoli in Biblioteca quando erano un po' cre-

sciuti. Questa storia mi è piaciuta molto, anche se non c'entra con i libri, perché io amo molto i gatti.



Infine siamo scesi nella parte moderna della Biblioteca, e ci siamo fermati un po' nella sala Holden, dove c'erano film in dvd, cd musicali e una macchina da scrivere che abbiamo provato a usare (tranne io).

**Matteo**

*Classe quarta della Scuola primaria  
di Castiglione di Ravenna*

## I SALI MINERALI

a cura di Simonetta Francia

Ben ritrovati, oggi parliamo dei sali minerali: pur costituendo una parte relativamente piccola dell'organismo umano (circa il 6,2 % del peso corporeo) rappresentano fattori essenziali per le funzioni biologiche e per l'accrescimento.

Dei 118 elementi conosciuti, i biologicamente più importanti sono classificabili in:

► elementi fondamentali: carbonio (C), idrogeno (H), ossigeno (O), azoto (N), fosforo (P) e zolfo (S), che si ritrovano sia in composti organici (proteine, lipidi, glucidi ecc) sia in forma inorganica, legata a composti organici.

► elementi presenti in discrete quantità: calcio, sodio, potassio, magnesio, cloro, il cui fabbisogno è dell'ordine di grammi.

► elementi presenti in tracce: ferro, rame, iodio, zinco (per citarne alcuni) di cui si conosce bene la funzione biologica, mentre di altri il ruolo svolto non è ancora del tutto chiaro. Il loro fabbisogno è dell'ordine del milligrammo o anche meno.

I sali minerali si ritrovano nell'organismo umano in due differenti stati:

- allo stato solido: come cristalli, nelle ossa e nei denti;
- in soluzione, sia in forma ionizzata che non (es. nel plasma).

Il calcio, ad esempio, passa continuamente da uno stato all'altro: nel caso di ipocalcemia (basso livello di calcio nel sangue) viene spostato dalle ossa (in forma cristallina) al plasma (in forma ionica) grazie al ruolo svolto da alcuni ormoni.

Che siano in forma solida o in soluzione, i sali minerali svolgono molteplici ed importanti funzioni di controllo, di bio-regolazione e di struttura.

Il modo migliore per assicurarne un corretto apporto giornaliero è un'alimentazione equilibrata, varia e di stagione, come dovrebbe essere: il fabbisogno in sali viene così automaticamente soddisfatto. Tuttavia, in determinate condizioni fisiologiche (come la gravidanza e l'allattamento) per alcuni (calcio, ferro, iodio) si può andare facilmente incontro a sindromi da carenza, con manifestazioni ben definite.

Nella tabella riassuntiva si trovano elencati alcuni dei sali minerali più importanti (per ovvi motivi di sintesi ne ho inseriti solo cinque) con le principali funzioni, fabbisogni, fonti alimentari, sintomi da carenza ed eccesso.

Vi do appuntamento al prossimo numero: parleremo dei lipidi, delle diverse classificazioni e delle proprietà nutrizionali. Buon proseguimento!

**S.F.**

| <b>Elemento</b> | <b>Principali funzioni</b>  | <b>Fabbisogno giornaliero per l'adulto</b>   | <b>Fonti dietetiche</b>  | <b>Carenza</b>   | <b>Sindromi da eccesso</b>  |
|-----------------|---|--|--|--|---|
| Calcio          | Costituente delle ossa e dei denti. Determina la contrazione muscolare e la coagulazione del sangue. Regola la permeabilità cellulare e l'attività di numerosi enzimi | 0,8 – 1 g  | Legumi, pesci, uova, latte e derivati  | Rachitismo, osteoporosi, crisi tetaniche   | Nausea, vomito, stato confusionale, sonnolenza  |
| Fosforo         | Costituente delle ossa e dei denti, di enzimi, di alcuni componenti cellulari e di un importante sistema tampone  | Uguale a quello del calcio   | Carne, vegetali, latte e derivati  | Demineralizzazione delle ossa, rachitismo, osteomalacia (fragilità ossea)                                    | Ipocalcemia, calcificazione e ossificazione dei tessuti molli (es. cartilagini)                       |
| Sodio           | Regola la pressione osmotica, il bilancio idrico, il pH, la permeabilità delle membrane cellulari, la contrazione muscolare e la trasmissione dell'impulso nervoso.   | 2 g (che equivalgono a 5 g di sale da cucina: attenzione però a non esagerare in cucina, il sodio si trova naturalmente in numerosi alimenti!) | Sale, carne, uova, latte   | Anoressia, nausea, vomito. In caso di carenza grave si può arrivare a coma e morte                           | Ipertensione arteriosa, febbre, nausea, vomito, convulsioni, depressione dei centri respiratori, coma |
| Potassio        | Regola l'eccitabilità neuromuscolare, l'equilibrio acido-base, la ritenzione idrica e la pressione osmotica   | Circa 1 g  | Fagioli, piselli secchi, asparagi, patate, albicocche, banane, cavoli, spinaci, sedano | Debolezza muscolare, aritmie, alterazioni elettrocardiografiche, tachicardia, stati confusionali, sonnolenza | Astenia, crampi muscolari, ipotensione, bradicardia, arresto cardiaco                                 |
| Ferro           | Costituente dell'emoglobina, della mioglobina (l'emoglobina dei muscoli) e di enzimi respiratori  | 12 mg (uomo)<br>15 mg (donna)<br>20 mg (gestante e nutrice)  | Legumi, crostacei, frutta secca, fegato  | Astenia, affaticabilità, facilità alle infezioni, anemia ferropriva  | Danni agli organi dove viene depositato (fegato, pancreas, cuore...)                                  |

## AGENDA DEL MESE

| ADDI'          | DATA     | DESCRIZIONE DELL'EVENTO   | ORE   | INCON-TRO | REFERENTE   |
|----------------|----------|---|-------|-----------|-------------|
| Sabato         | 02.04.16 | Mostra al S.Domenico di Forlì<br>(Piero dellaFrancesca)<br>e Eataly   |       |           | E. Venturi  |
| Mercoledì      | 06.04.16 | Corso di cucina   | 20.30 | Sede      | P. Benzi    |
| Giovedì        | 4.02.16  | Corso di ginnastica posturale   | 20.30 | Sede      | R. Barboni  |
| Sabato         | 09.04.16 | Assemblea ordinaria<br>dei soci<br>Concerto dei Canterini Romagnoli<br>"Pratella-Martuzzi"<br>Apericena         | 16.00 | Sede      | A.Gasperoni |
| Giovedì        | 14.04.16 | Conferenza<br>"Medicina Tradizionale Cinese e Reiki"<br>di Simonetta Francia                                    | 21.00 | Sede      | A.Gasperoni |
| Sabato         | 16.04.16 | Ugo Antonelli<br>"Il Molise che cammina"  | 21.00 | Sede      | A.Gasperoni |
| Domenica       | 17.04.16 | Pranzo "Musica in cucina"   | 12.30 | Sede      | D. Asioli   |
| Lunedì         | 18.04.16 | Corso di filosofia<br>"Stoicismo – Marco Aurelio"   | 20.30 | Sede      | R. Guidori  |
| Giovedì        | 21.04.16 | Laura Giunchi<br>"Che cos'è la memoria"   | 21.00 | Sede      | A.Gasperoni |
| Sabato         | 23.04.16 | Enzo Tramontani e Ivan Simonini<br>"La Resistenza Immaginifica"<br>Ed. Il Girasole – libro saggio               | 17.30 | Sede      | A.Gasperoni |
| Sabato         | 30.04.16 | Eraldo Baldini<br>"I riti del nascere in Romagna"   | 18.00 | Sede      | A.Gasperoni |
| Fine settimana | 7/8 mag  | Gita Pisa-Lucca-Torre del Lago  |       |           | D. Asioli   |
| Sabato         | 14.05.16 | Letizia Magnani<br>"La Lezione Greca"   | 17.30 | Sede      | A.Gasperoni |
| Mercoledì      | 18.05.16 | Claudio Spadoni<br>Presentazione della mostra MAR<br>"La seduzione dell'Antico"                                 | 21.00 | Sede      | A.Asioli    |
| Sabato         | 21.05.16 | Matteo Dallara<br>Conferenza: "Romagna ieri e oggi"   | 17.30 | Sede      | A.Gasperoni |
| Venerdì        | 27.05.16 | Visita Mostra MAR di Ravenna<br>"La seduzione dell'Antico: da Picasso<br>A Duchamp, da De Chirico a Pistoletto" | 17.30 |           | A.Gasperoni |

## BENVENUTO AI NUOVI SOCI!

BERNABUCCI LORETTA  
CASADEI ROBERTO  
MANZINI MAURO  
MONTI DANIELA  
MASSARO LORENA  
POLETTI MIRN  
TURCI OTTAVIANO



## ESCURSIONI IN CUCINA

### E DINTORNI....

*di Alice Treossi*

Quando si tratta di cucina, uno dei miei indiscussi maestri è e sempre sarà Pellegrino Artusi col suo “L’arte di mangiar bene”.

La mia copia è passata di mano a tre generazioni, è rattoppata, ingiallita e pure un poco malconcia, ma è uno dei libri a cui teniamo maggiormente in famiglia e ha il proprio posto d’onore nella biblioteca.

Che cosa propone il Maestro come menù per il pranzo di Pasqua?

Per la Pasqua d’Uovo (altro modo per indicare la Pasqua di Resurrezione), l’Artusi consiglia di iniziare il pranzo con una Panata o la Minestra del Paradiso.

La Panata è ciò che a casa mia è sempre stata chiamata TARDURA, un impasto simile a quello dei passatelli

ma più molle che viene stemperato nel brodo senza dargli la forma a vermicelli. La Minestra del Paradiso prevede più o meno gli stessi ingredienti (sostituendo il cacio col parmigiano) e di montare a neve gli albumi in modo da ottenere un composto soffice che si getta a cuocere nel brodo bollente a cucchiaiate.

Si prosegue con i fritti di carciofi, animelle e Bocconi di pane ripieni (sempre con rigaglie o animelle).

Come umido consiglia un Manicaretto di Piccioni e come “*trasmesso*” un Soufflé di farina di patate o Gnocchi alla romana.

L’arrosto è, quasi indiscutibilmente, agnello accompagnato da insalata.

E per finire Latte alla portoghese e Stiacciata alla Livornese. Quest’ultima, dice l’autore, “usansi per Pasqua d’uovo forse perché il tepore della stagione viene in aiuto a farle lievitare bene e le uova in quel tempo abbondano.”

Questo passo per me possiede un gran fascino, perché richiama alla stagionalità e al rispetto del ritmo della gallina e della sua naturale produzione di uova. Molto lontano dalla nostra attuale aspettativa di trovare montagne di uova in ogni stagione nel supermercato, o addirittura fiondarci su fragole a Natale e frutti tropicali...

Al di là delle personali concezioni etiche traslate alla propria scelta alimentare, vegetariana, vegana, fruttiana o la classica “mangio un po’ di tutto e in

abbondanza se possibile, credo sia un punto su cui tutti potremmo riflettere traendo giovamento per la nostra salute, il nostro portafogli e la cura dell'ambiente (rovinare le risorse del pianeta Terra, non c'è Marte che tenga).

Auguro a tutti una Buona Pasqua.

**A.T.**



Per dettagli o maggiori informazioni fare riferimento al Presidente Angelo Gasperoni al numero 338 8408746 o alla Segreteria di Sede, aperta il martedì dalle 10 alle 12 in Via Zattoni, 2/A a Castiglione di Ravenna.

La Redazione: Cristina Ambrogetti, Angelo Gasperoni,  
Alice Treossi, Paolo Zacchi  
e con la collaborazione di Simonetta Francia

Il giornalino è stato realizzato con la collaborazione



Filiale: CASTIGLIONE DI RA Piazza della Libertà, 7  
Filiale: SAVIO DI RAVENNA Via Romea Sud, 587

Tel. 0544 950 145  
Tel. 0544 928 112